Terlera

Famiglia originaria della val Terlera (BS), presso il lago d'Iseo.

Le più antiche memorie la danno originaria di Carpenedolo (BS), dove, nel 1485, tra i cittadini di questa località condotti in ostaggio a Mantova durante la *guerra di Ferrara* (contro Venezia), fatti prigionieri e che *furono menatiper il duca di Calabria et il marchese di Mantova a Mantova, ove stettero in prigione mesi otto in fonte di Torre, ove morsero huomini disdotto in pregione,* compaiono **Baldessar Terlera** e **Tebaldus Terlera**.

Nel 1568 è vivente il notaio **Agostino Terlerafu Francesco** di Carpenedolo, del quale sono conosciuti due atti redatti nel 1566 e 1568.

Il 13 giugno 1622 viene nominato parroco della *chiesa di Santo Biasio parochiale della Terra di Acqua Fredda* (BS) **don Lorenzo Terlera** di Carpenedolo; ha 30 anni dove vi rimane per 27 anni.

In un estimo mercantile del luogo di Carpenedolo del 1750, compare, in qualità di *chirurgo condotto*, **Giovanni Terlera**, il quale nel

1787 è tra i notabili firmatari di Carpenedolo che richiedono la protezione del conte Prospero Valmarana presso la Repubblica di Venezia al fine di conservare i loro antichi privilegi.

Nel 1848, durante la battaglia di Solferino, tra gli abitanti di Carpenedolo che soccorsero i militari francesi e piemontesi compare il **sacerdote don Giovanni Battista Terlera** di Carpenedolo.

Tra i Militari di Carpenedolo caduti nel corso dei combattimenti della Prima Guerra Mondiale, compare **Giovanni Terlera di Pietro**, nato a Carpenedolo nel 1889, soldato 56° Reggimento Fanteria, Esercito Italiano, morto a Carpenendolo nel 1917 per malattia.

Un ramo di questa famiglia si è trasferita a Casalmoro (MN), probabilmente nel corso del XVIII secolo; tra i più antichi personaggi compaiono

Giovanni Battista Terlera di Francesco e Domenica Brognoli, nato a Casalmoro nel 1807.

Giovanni Battista Terlera fu Francesco e fu Domenica Brognoli, nato a Casalmoro nel 1815.

Fedele Terlera di Battista e di Caterina Bora, nato nel 1814 a Casalmoro.

Pietro Terlera di Antonio e Francesca Fanelli nasce Casalmoro nel 1789; si sposa nel 1831 ad Acquafredda Colonello (BS) con Domenica Lucini, nata nel 1791.

Nel 1885 tra i fondatori della Banca di Castel Goffredo (BS) compaiono **don Lorenzo Terlera** e **Vincenzo Terlera**.

A Lissone le prime attestazioni relative la presenza di una famiglia Terlera risalgono all'anno 1954 con **Lorenzo Terlera**, nato a

Carpenedolo nel 1899, di professione agricoltore e commerciante di bestiame, è sposato con Luigia Corsi (Carpenedolo, 19??) dalla quale nascono

- **Mario** (Carpenedolo, 1928); nel 1954 dopo aver lavorato a Como come rappresentante di macchine per ufficio, giunge a Lissone dove poco dopo apre la propria attività di rivendita di macchine da scrivere e calcolatrici, diventando il primo rappresentante di questo settore in Lissone. Oggi l'attività di famiglia è sostenuta dai figli di Mario.
- Ada (Carpenedolo, 19..)
- e Luigi (Carpenedolo, 19..)

I fratelli di Lorenzo sono Angelo e Piero Terlera, figli di ?.

Verso la fine del XIX secolo, alcuni rami di questa famiglia si sono trasferiti in Brasile.

Oggi a Lissone vivono 2 famiglie Terlera.